



MINISTERO
DELL'INTERNO



A Z I E N D A
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

BIRTH - *Better Integration Rate Through maternal and child Healthcare*

per la risposta al Bando

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

Bando FEI - "FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI" 2007-2013

"Annualità 2013 – Azione 6" *Mediazione sociale, linguistica e interculturale*

Premessa

Esigenza rilevata

- 1.** Una delle maggiori criticità emerse dagli studi effettuati in Umbria sull'accesso ai servizi sanitari da parte degli stranieri riguarda il **percorso materno - infantile ed è determinata da:**
 - un divario consistente evidenziato sia dalla percentuale di donne che hanno effettuato meno di tre visite durante il periodo gestazionale, che dalla percentuale di donne che hanno effettuato la prima visita dopo la dodicesima settimana di gravidanza, che risultano superiori per le donne straniere rispetto alle italiane;
 - rapporto fra il numero di bambini morti prima dei 28 giorni di vita sul totale dei nati vivi superiore per la popolazione straniera rispetto a quella italiana.
- 2.** Necessità di allargare i servizi di mediazione interculturale anche alle aree della ex Asl1, portando a sintesi le esperienze delle due precedenti Asl.
- 3.** Potenziare il servizio di mediazione esistente nell'area dell'ex Asl2 con maggiori e nuove competenze.
- 4.** Mancanza di un coordinamento in materia di accesso ai servizi da parte degli immigrati tra le istituzioni sanitarie dei territori.

Obiettivi

Alla luce di quanto sopra il progetto intende:

- efficientare il sistema di mediazione interculturale in Sanità in Umbria, prevedendo la strutturazione di un Centro di Coordinamento Regionale c/o l'ASL Umbria1 che funzioni come un 118 e che colleghi tempestivamente mediatrici qualificate delle diverse etnie e dei diversi territori con le operatrici sanitarie e le pazienti dislocate nel territorio;
- sperimentare questa prima forma di collegamento tra le istituzioni sanitarie umbre nel contesto dei servizi dell'area materno - infantile, in cui gli indicatori di iniquità nell'accesso appare particolarmente preoccupante;
- intervenire su questo punto strutturando servizi di mediazione per le donne immigrate che coprano tutto il periodo nascita e le prestazioni sanitarie dell'area materno infantile, sia con servizi programmati che con servizi d'emergenza;
- prevedere servizi informativi che facilitino l'accesso delle donne ai servizi sanitari dell'area materno infantile, anche in ottica di prevenzione, di diagnosi precoce, di supporto al percorso nascita;
- rendere i servizi di mediazione più coerenti con le esigenze delle migranti, coinvolgendo le associazioni che le rappresentano nei tavoli di organizzazione dei servizi.



MINISTERO
DELL'INTERNO

USL Umbria1 *Azienda Ospedaliera di Perugia*



A Z I E N D A
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

Azioni previste dal progetto

Azione	Descrizione e obiettivi
<p>Riattivazione del "Centro interaziendale per la realizzazione di un servizio a rete di mediazione culturale nelle Aziende Sanitarie" istituito dalla regione presso l'ASL Umbria 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare una banca dati anagrafica e dei profili dei mediatori operanti nel territorio umbro, con specifiche competenze in ambito sanitario, in collaborazione delle stesse associazioni di immigrati presenti nel territorio. La registrazione dei profili permette al Servizio di Intermediazione, coordinato dalla Asl, di rispondere in maniera più efficace e tempestiva alle richieste di mediazione espresse dai servizi sanitari e ospedalieri, attraverso la individuazione e assegnazione del mediatore adeguato al tipo di esigenza che il servizio esprime. - Implementare un sistema informatico e telefonico a disposizione dei servizi sanitari e ospedalieri, per la richiesta di mediatori linguistico/culturali: il personale sanitario redige la richiesta di intervento di mediazione nel sistema informatico dedicato specificando le coordinate essenziali dell'intervento richiesto; il Centro interaziendale attiva il mediatore rispondente al tipo di richiesta e conferma al personale sanitario la disponibilità del mediatore. <p>Il Centro Interaziendale svolgerà anche funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ formazione degli operatori sociosanitari e dei mediatori culturali ▪ promozione dell'<i>health literacy</i> delle donne migranti. ▪ coinvolgimento delle comunità migranti nell'identificazione e realizzazione delle attività. ▪ <i>empowerment</i> dell'utenza migrante con particolare attenzione alle donne. ▪ diffusione dell'informazione. ▪ lavoro di rete. ▪ organizzazione dei servizi che tenga conto delle difficoltà di accesso delle donne e degli uomini migranti. ▪ educazione alla conoscenza dei servizi socio-sanitari.
<p>Servizi Programmati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 15 Corsi pre - parto brevi (3 incontri da 2 ore ciascuno), divisi per comunità per le comunità arabe, cinesi e rumene nei distretti delle aziende sanitarie territoriali. - Visite domiciliari alle giovani madri immigrate nei giorni seguenti al parto, coinvolgendo ostetrica e mediatrice (soprattutto nelle aree periferiche, dove la presenza di servizi in loco è più scarsa e dove la presenza della rete sociale per le immigrate è meno radicata)
<p>Servizi di Urgenza</p>	<p>Possibilità - per gli operatori sanitari di richiedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in orario di servizio interpretariato e consulto telefonico con operatrici attivate dal Centro interaziendale per la realizzazione di un servizio a rete di mediazione culturale nelle Aziende Sanitarie - in orario festivo e notturno interpretariato attraverso servizio di traduzione in simultanea su apposita <i>app</i> sul modello di <i>Oral Google translate</i> ma specifico per il settore sanitario
<p>Servizi Informativi per le utenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di n. 2 <i>Infopoint</i> (preferibilmente presso i 2 ospedali di Terni e di Perugia) che possano dare informazioni e consulti in materia di diagnosi prenatale, contraccezione ed IVG, percorso nascita. - Informazioni in lingua sul sito internet con possibilità di chiedere informazioni tramite e-mail dedicata. - N. di telefono dedicato con traduzioni con messaggi preregistrati in almeno 3 lingue con le indicazioni necessarie all'utilizzo dei servizi



MINISTERO
DELL'INTERNO



A Z I E N D A
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

Metodologia per la realizzazione del progetto

La metodologia di lavoro prevede la costituzione di un **Comitato Tecnico Scientifico** tra il capofila e i partner, coordinato dalla **Dott.ssa Daniela Ranocchia** (Asl Umbria 1) e dei sottogruppi tecnici per la realizzazione delle singole azioni di progetto.

I gruppi si interfaceranno con la rete di relazione disponibile a livello regionale, come le associazioni di immigrati e quelle di assistenza (es. Caritas Umbra, Amnesty International etc.), le prefetture, la Consulta per Regionale per l'Immigrazione, il Centro Regionale per le Pari Opportunità.

I sottogruppi hanno la duplice funzione sia di presiedere a seconda della propria specificità alle azioni previste dal progetto, che di mantenere i rapporti con le istituzioni e il dialogo con i servizi coinvolti, al fine di favorire e garantire la massima efficacia delle azioni di progetto.

Cronogramma

Azione 1	Start Up	luglio/agosto 2014
Azione 2	Riattivazione Centro Interaziendale	Da settembre 2014 a gennaio 2015
Azione 3	Servizi Programmati	Da novembre 2014 a febbraio 2015
Azione 4	Servizi di Urgenza	Da settembre 2014 a giugno 2015
Azione 5	Servizi Informativi per le Utenti	Da settembre 2014 a giugno 2015
Azione 6	Diffusione dell'informazione sui Servizi Attivati	Da agosto 2014 a giugno 2015
Azione 7	Valutazione di Efficacia e di Efficienza	Da settembre 2014 a giugno 2015

Elenco dei partner di progetto:

Capofila:

Asl Umbria 1

Partner:

Azienda Ospedaliera "S. Maria" Terni

Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Perugia

Rete di relazione:

Associazione di promozione sociale Trust Us

Asl Umbria 2

Associazione Namastè

Associazione Donne dell'Est

ANOLF Umbria- Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere

Associazione Un Ponte di Mamme

Associazione La Casa dei Popoli

Associazione AVPERU

A.I.M. – Associazione Immigrati nel Mondo

Associazione Informa Stranieri

Associazione Makeba

Associazione Iliria

Riferimenti:

Daniela Ranocchia daniela.ranocchia@uslumbria1.it

Mara Fabrizio mara.fabrizio@uslumbria1.it